

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	Cornaro Enrico
Data	1650	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Il cameriere di Vostra Signoria Clarissima mi presentò i pregiatissimi caratteri		
Contenuto	Ringrazia Cornaro per averle fatto recapitare i versi "dell'illustrissimo B." [Giovan Francesco Busenello; per la richiesta di tali versi vd. "La consueta gentilezza di Vostra Signoria Clarissima e la mia divozione verso Lei", indirizzata a Cornaro stesso] per la lode di Regina Donà ['Le lagrime d'Arcangela Tarabotti. Per la morte dell'illustriss. signora Regina Donati. All'illustriss. signora Adriana Malipiero', Venezia, Guerigli, 1650]. Li aveva attesi tanto a lungo da perdere la speranza di riceverli. La suora pensava erroneamente che questa lettera contenesse informazioni riguardanti gli interessi di alcune gentildonne.		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 162-163		
Compilatore	Locatelli Giulia		